

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 c.2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 comma 1 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 42 comma 1 e l'art.51 comma 4;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018 ;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016 , n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

VISTA la circolare n.19 dell'11.07.2016 della Ragioneria generale della Regione avente per oggetto: "Saldo di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1, comma 710 della legge 28 dicembre 2015, n.208 (legge di stabilità per l'anno 2016). Accordo con lo Stato in materia di finanza pubblica stipulato il 20 giugno 2016" con la quale vengono fornite, fra l'altro, disposizioni in merito al rispetto dei medesimi saldi.

VISTA la legge regionale 08 luglio 2016, n.13 "Rifinanziamento di leggi di spesa in agricoltura. Interventi urgenti in favore del personale degli enti locali";

VISTO il comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 8 luglio 2016, n.13, concernente "Interventi per i comuni in dissesto ed i liberi Consorzi comunali in merito ai lavoratori a tempo determinato" con il quale viene disposta, fra l'altro per l'anno 2016, un'ulteriore integrazione di 200 migliaia di euro per il contributo del Fondo straordinario di cui all'articolo 30 comma 7 e s.m.i., della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 in favore dei comuni in dissesto con copertura finanziaria a carico dell'assegnazione annuale ai Comuni (capitolo 191301);

VISTO il comma 8 dell'art. 7 della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 con il quale, per le medesime citate finalità di cui al comma 7 dell'articolo 30 della L.r. 5/2014 e s.m.i., è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2016, la spesa di 1.200 migliaia di euro a valere sulle assegnazioni del Fondo delle autonomie locali;

VISTO il Decreto della Ragioneria generale n. 1123 dell'8.8.2016 con il quale, fra l'altro, è stata data attuazione al citato comma 1 dell'art. 2 della L.r. 13/2016, individuando, per mero errore materiale, quale intervento da integrare quello previsto al comma 3 dell'art. 7 della L.r. 3/2016 che prevedeva un'autorizzazione di spesa di euro 800.000,00, invece che quello indicato al comma 8 dell'art. 7 della medesima legge che autorizzava la spesa di euro 1.200.000,00 e provvedendo, conseguentemente, ad iscrivere, in trimestralità ed in termini di competenza e di cassa, al capitolo 191315 la somma complessiva di euro 1.000.000,00 di cui euro 750.000,00 nell'anno 2016 ed euro 250.000,00 nell'anno 2017, mediante riduzione dei rispettivi importi del capitolo 191301, anzicchè la somma complessiva di euro 1.400.000,00 di cui euro 1.050.000,00 nell'anno 2016 ed euro 350.000,00 nell'anno 2017

;

RITENUTO di provvedere a sanare il predetto errore iscrivendo, per l'anno 2016, al capitolo 191315 l'ulteriore somma di euro 300.000,00 e, per l'anno 2017, l'ulteriore somma di euro 100.000,00, mediante riduzione dei rispettivi importi dello stanziamento del capitolo 191301, a concorrenza del finanziamento del citato intervento previsto ai commi 8 e 8 bis dell'art. 7 della L.r. 3/2016, garantendo l'autorizzazione di spesa per l'intervento di cui al comma 3 della medesima legge nell'ambito del Fondo delle Autonomie locali;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016 e 2017 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa:

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		
Programma 1 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali		
MacroAggregato 1.04 – Trasferimenti correnti		
Missione 18 Programma 1		-----
di cui ai capitoli:		
191301 Compartecipazione al gettito regionale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (irpef) in favore dei comuni.	- 300.000,00	- 300.000,00
191315 Contributo in favore dei comuni dichiarati dissestati per far fronte agli oneri derivanti dai contratti di lavoro a tempo determinato disciplinati dalle leggi regionali indicate all'articolo 30 comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5.	+ 300.000,00	+ 300.000,00

Art. 2

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

ESERCIZIO 2017	COMPETENZA
SPESA	
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	

Programma 1 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
MacroAggregato 1.04 – Trasferimenti correnti

Missione 18 programma 1

di cui al capitolo:

191301 Compartecipazione al gettito regionale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (irpef) in favore dei comuni.	-	100.000,00
191315 Contributo in favore dei comuni dichiarati dissestati per far fronte agli oneri derivanti dai contratti di lavoro a tempo determinato disciplinati dalle leggi regionali indicate all'articolo 30 comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5.	+	100.000,00

Art.3

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 9.9.2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Di Franco Immacolata)

IL RAGIONIERE GENERALE
F.TO (Salvatore Sammartano)